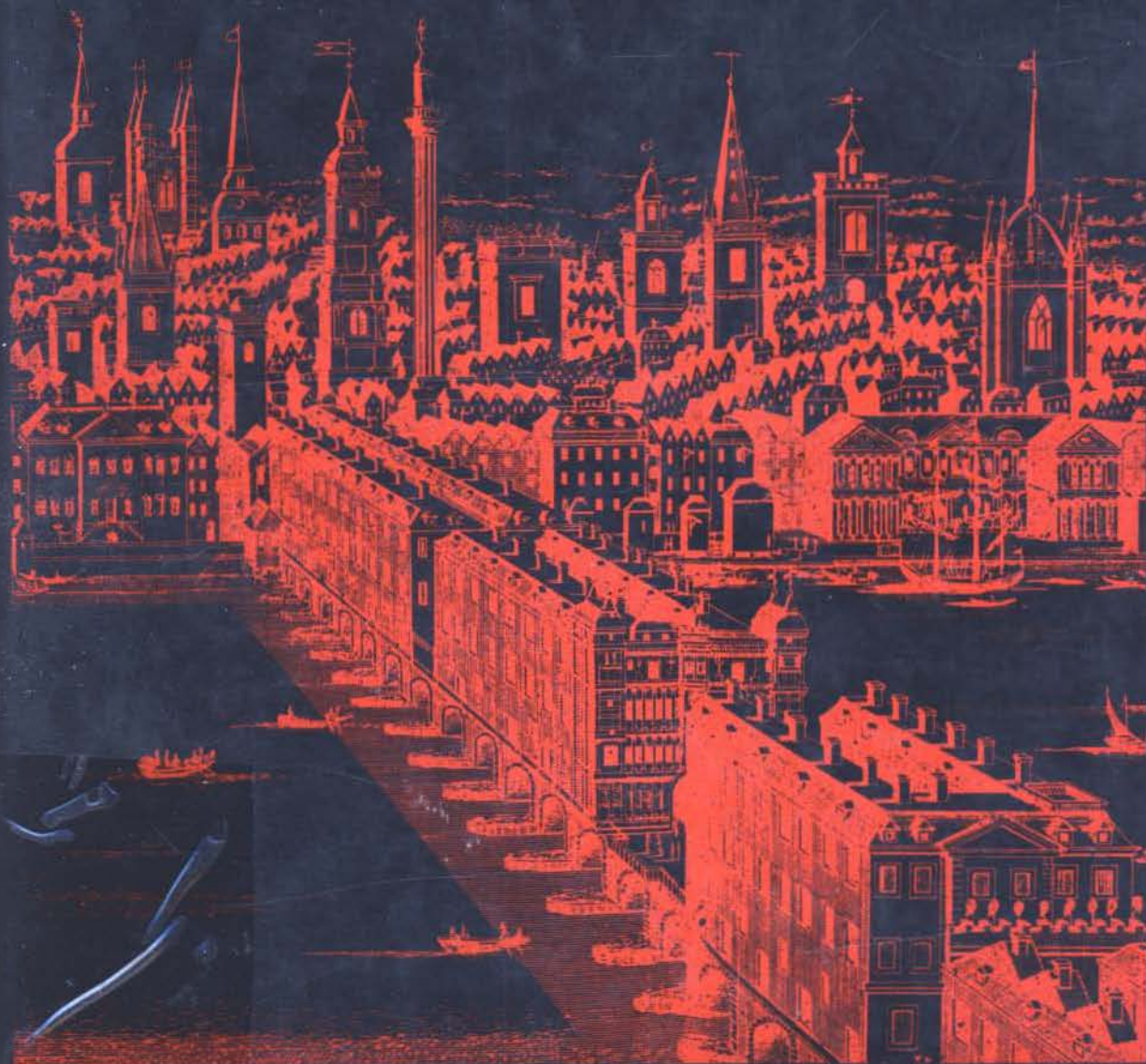


*Paolo Sica*

# *Storia dell'urbanistica*

*Il Settecento*

*Editori Laterza*

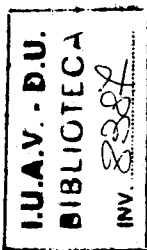


IUAV - VENEZIA  
AREA SERV. BIBLIOGRAFICI  
E DOCUMENTALI

**DEPCIA**

**W**

**395**



Paolo Sica

# Storia dell'urbanistica

I. Il Settecento

Editori Laterza 1981



# Indice del volume

Introduzione	VII
I. La Francia sotto l' <i>ancien régime</i>	3
1. L'organizzazione dello Stato autoritario e i mutamenti delle strutture economiche e sociali nel XVIII secolo, p. 3	
2. Gli sviluppi urbanistici. a) Le città della provincia, p. 8 - b) Due casi contrapposti: Nancy e Nantes, p. 22 - c) Interventi e programmi a Parigi nel corso del XVIII secolo, p. 33 - d) La critica urbanistica e le proposte teoriche per Parigi: Voltaire, Poncet de la Grave, Mercier, Pierre Patte, p. 47 - e) Gli sviluppi territoriali, p. 51	
II. L'Inghilterra nel diciassettesimo e nel diciottesimo secolo	55
1. L'ascesa dell'Inghilterra: l'evoluzione delle strutture politiche e sociali e i mutamenti dell'apparato produttivo, p. 55	
2. Gli sviluppi urbanistici. a) La crescita di Londra, p. 58 - b) I progetti globali e gli <i>improvements</i> a Londra. Le proposte di John Gwynn e di George Dance, p. 75 - c) La nuova Bath, p. 81 - d) La nuova Edimburgo, p. 91 - e) Le altre città inglesi, p. 103 - f) I caratteri nuovi dell'architettura urbana in Inghilterra, p. 106 - g) Le trasformazioni del territorio, p. 109	
III. L'assolutismo illuminato e gli sviluppi dell'urbanistica negli altri paesi europei	113
1. L'assolutismo illuminato, p. 113	
2. Le realizzazioni nei maggiori Stati europei. a) La Prussia e gli Stati tedeschi, p. 115 - b) L'impero austro-ungarico, p. 131 - c) L'impero russo: la fondazione di Pietroburgo e l'opera di Caterina II, p. 135 - d) L'impero di Spagna, p. 146 - e) Il Portogallo: la ricostruzione di Lisbona, p. 153 - f) Gli altri paesi europei, p. 161	
3. Le realizzazioni negli Stati italiani. a) Il Principato del Piemonte e la Repubblica di Genova, p. 168 - b) Il Ducato di Milano, la Repubblica di Venezia, Trieste, il Ducato di Parma, p. 174 - c) La Toscana sotto i Lorena, p. 181 - d) Gli Stati della Chiesa, p. 184 - e) Il Regno di Napoli, p. 190	
IV. La revisione critica dell'architettura	209
1. I temi generali delle ricerche settecentesche. a) Il ruolo della critica dell'architettura, p. 209 - b) Le tesi del rigorismo in Italia e in Francia, p. 212 - c) Le scoperte archeologiche e le ricerche sull'architettura antica, p. 215 - d) L'allargamento della teorizzazione, p. 222	
2. Gli sviluppi dell'architettura in Francia. a) L'evoluzione della prassi tradizionale, la polemica razionalista, l'opera degli architetti illuministi, p. 225 - b) Il significato dell'ideologia dell'antico, p. 236	

3. Gli sviluppi dell'architettura in Inghilterra. *a)* L'evoluzione della prassi tradizionale; il movimento neopalladiano e la pluralità delle ricerche, p. 240 - *b)* L'invenzione e lo sviluppo delle nuove tecniche del paesaggio e la loro diffusione in Europa, p. 251
  4. Gli spunti per una teoria della città, p. 264
- V. La Rivoluzione e l'Impero. L'opera di Napoleone in Francia e nelle province imperiali 275
1. La Francia durante la Rivoluzione. *a)* La fine dell'*ancien régime* e l'avvento della Repubblica, p. 275 - *b)* La distruzione dei simboli del passato e il nuovo mondo degli oggetti, p. 276 - *c)* Gli operatori culturali durante la Rivoluzione: le architetture celebrative e i progetti; il Piano degli artisti per Parigi, p. 282
  2. L'Impero e l'opera di Napoleone in Francia e in Europa. *a)* Politica e ideologia dell'Impero napoleonico, p. 292 - *b)* Le trasformazioni di Parigi sotto l'Impero, p. 295 - *c)* L'attività urbanistica nella provincia francese, p. 305 - *d)* Progetti e realizzazioni negli Stati europei sotto il controllo della Francia, p. 306
  3. L'opera dei francesi in Italia. *a)* La situazione della penisola e la politica territoriale e urbana di Napoleone, p. 311 - *b)* La Repubblica Cisalpina e il Regno d'Italia. Milano e Venezia, p. 313 - *c)* I dipartimenti del Piemonte e della Liguria: Torino e Genova, p. 320 - *d)* Il Principato di Lucca e il Regno di Etruria, p. 321 - *e)* L'opera del De Tournon a Roma, p. 324 - *f)* Il Regno di Napoli, p. 337
- VI. Il ruolo dell'architettura e dell'urbanistica negli Stati Uniti d'America 341
1. La rivoluzione americana e le condizioni degli Stati Uniti dopo il conseguimento dell'indipendenza, p. 341
  2. Gli sviluppi dell'architettura e dell'urbanistica. *a)* Le idee della nuova cultura nelle vicende dell'indipendenza americana, p. 344 - *b)* Il piano per Washington, la nuova capitale federale, p. 350 - *c)* L'opera di Thomas Jefferson, p. 359 - *d)* I primi sviluppi della colonizzazione e la crescita delle città, p. 366
- VII. Il periodo di transizione fra Restaurazione e decollo industriale 377
1. La situazione politica e le nuove correnti culturali, p. 377
  2. Il dominio dell'eclettismo e la stabilizzazione convenzionale della prassi dell'architettura. *a)* La codificazione della prassi dell'architettura. L'opera di Durand e Dubut, p. 379 - *b)* I progressi delle tecniche costruttive e i rapporti fra ingegneria e architettura, p. 386 - *c)* L'eclettismo come poetica e come prassi dell'architettura dell'Ottocento, p. 389 - *d)* Le realizzazioni urbanistiche del periodo di transizione, p. 391 - *e)* Il completamento di Pietroburgo, p. 392 - *f)* Le capitali marginali dell'impero russo: Helsinki e Varsavia, p. 399 - *g)* Le città della Confederazione germanica: Karlsruhe, Berlino, Monaco, Dresda, p. 404 - *h)* La filiazione bavarese ad Atene, p. 425
  3. Il periodo preunitario e preindustriale in Italia. *a)* Le condizioni generali degli sviluppi preunitari, p. 434 - *b)* Il Regno di Sardegna, p. 435 - *c)* Il Lombardo-Veneto e la città di Trieste, p. 442 - *d)* I ducati di Parma e Lucca, p. 453 - *e)* Il Granducato di Toscana, p. 455 - *f)* Gli Stati della Chiesa, p. 462 - *g)* Il Regno delle Due Sicilie, p. 464

Indice dei nomi

469

Indice dei luoghi

477



*Nel Settecento nasce la città moderna, come sviluppo della città mercantile, come metropoli industriale, come capitale infine, specchio civile e sociale della comunità statuale, simbolo dell'autonomia e dell'indipendenza nazionale. Paolo Sica segue analiticamente l'evolversi della città moderna nella società capitalistica, dall'Europa agli Stati Uniti d'America, confrontando le realizzazioni architettoniche e urbanistiche con il dibattito culturale e i profondi mutamenti storici e politici del XVIII secolo.*